

INDICE:

Introduzione

PARTE PRIMA. PROGETTARE E VALUTARE GLI INTERVENTI NELLA COMUNITÀ

I. Come progettare un intervento in ambito psicosociale, di *Alessio Vieno e Massimo Santinello*

1. Le 10 domande fondamentali
2. Valutazione delle ragioni (bisogni e risorse)
3. Identificazione di obiettivi generali e specifici (scopi)
4. Identificazione di modelli scientifici, studi metanalitici e buone prassi (strategie)
5. Azioni da intraprendere affinché il progetto si adatti alla comunità di nostro interesse (adattamento)
6. Competenze e professionalità fondamentali per l'intervento (capacità)
7. Il piano operativo del progetto (pianificazione)
8. Valutazione della qualità del progetto durante la sua implementazione (valutazione di processo)
9. Raggiungimento degli obiettivi prefissati (valutazione del risultato)
10. Migliorare la qualità dell'intervento (miglioramento continuo della qualità)
11. Sostenere un intervento di successo (sostenibilità)

II. La valutazione: occasione di apprendimento, di *Francesca Cristini, Luca Scacchi e Corrado Celata*

1. Valutare interventi e programmi di intervento
2. Approcci alla valutazione
3. La valutazione nelle diverse fasi di sviluppo di un progetto
4. La valutazione come strumento per la scelta: la valutazione può influenzare le politiche?

PARTE SECONDA. LA CASSETTA DEGLI ATTREZZI DELLO PSICOLOGO DI COMUNITÀ

III. Le abilità sociali e il loro ruolo in un contesto socioculturale in evoluzione, di *Laura Nota, Salvatore Soresi e Sara Santili*

1. La situazione socioeconomica attuale
2. Definizione e teorie di riferimento
3. Le abilità sociali: una, nessuna, centomila

4. Lavorare a vantaggio delle abilità sociali

IV. Il «mentoring», di Chiara Verzeletti

1. Teorie di riferimento e obiettivi della relazione di «mentoring»
2. Fattori di mediazione e moderazione della relazione di «mentoring» secondo il modello di Rho
3. Struttura e fasi di implementazione dei programmi di «mentoring»: l'esperienza del programma Mentor-UP
4. Efficacia dei programmi di «mentoring»

V. La «peer education», di Mauro Croce

1. Tra influenze e contaminazioni: le teorie di riferimento
2. Polarità leggera e polarità pesante: differenze tra i diversi modelli di «peer education»
3. Le fasi della «peer education»
4. Valutazione
5. Tra media e «peer education»: gli sviluppi per la prevenzione

VI. Il «photovoice», di Massimo Santinello

1. «Photovoice»: uno strumento di ricerca-azione partecipata
2. Teorie di riferimento
3. Struttura dell'intervento e fasi di lavoro
4. Risultati ed efficacia

VII. Promuovere comunità nei contesti abitativi, di Elvio Raffaello Martini

1. La domanda di psicologia
2. Il condominio, la propria casa e il vicinato
3. Dal condominio al vicinato
4. Due ipotesi di lavoro per promuovere comunità nei contesti abitativi
5. Lo psicologo nel condominio

VIII. Il lavoro di rete, di Ennio Ripamonti

1. La rete come morfologia sociale e paradigma operativo del contemporaneo
2. Basi storiche e teorie di riferimento
3. Alcuni obiettivi strategici prioritari
4. La struttura processuale e le fasi operative dell'intervento

5. I contributi del lavoro di rete

IX. Lo sviluppo di comunità, di *Gioacchino Lavanco e Floriana Romano*

1. Teorie di riferimento
2. Obiettivi
3. Struttura e fasi dell'intervento
4. Efficacia

nobiltà

nobiltà

X. Il futuro degli interventi di comunità, di *Michela Lenzi*

1. Le nuove tecnologie allontanano dalle relazioni nella comunità locale?
2. L'intreccio di reti virtuali e reali: un'ipotesi alternativa
3. Interazioni virtuali, relazioni reali: le «community networks» e la vita di comunità
4. Interazioni on-line e vita di comunità: efficacia delle «community networks»
5. L'esperienza «e-Neighbors»
6. Le «community networks» come risorsa per promuovere benessere individuale, legami sociali e partecipazione civica

Riferimenti bibliografici

Indice analitico

